

Sabato 15 dicembre 2018, ore 11.00

Biblioteca di storia moderna e contemporanea - Via Michelangelo Caetani, 32 - 00186 Roma

Storie di scienza a Roma I luoghi invisibili



**L'Osservatorio astronomico al
Campidoglio:
una questione privata**

A cura di Federica Favino

Il corredo iconografico dell'album intitolato *Le Scienze e le Arti* sotto il pontificato di Pio IX – costituito dalle acquaforti curate dagli incisori Paolo Cacchiattelli e Gregorio Cleter - rispecchia meglio di ogni altra cosa la volontà del papa più longevo dell'Ottocento di propagandare l'impegno profuso dal suo governo per le «arti belle», per il progresso delle scienze e per il benessere della popolazione dei territori pontifici. Malgrado ciò, sembra di poter dire che, così come è stato rilevato per altri ambiti, a Roma anche 'la politica della scienza', quando pure ve ne fu una, non fu il risultato di un preciso indirizzo statale di politica culturale, ma piuttosto il prodotto di un negoziato con l'esistente, quando non una forma di mecenatismo esercitato in maniera strategica a favore di iniziative già avviate da singoli intraprendenti cultori delle scienze. La vicenda dell'osservatorio astronomico del Campidoglio, sorto per ventura nel 1827 su uno sperone di roccia affacciato sul Foro romano, è un ottimo esempio di questa dinamica, in cui la rutilante ridestinazione d'uso di luoghi allora già carichi di storia gioca un ruolo determinante.

Federica Favino, curatrice del ciclo *Educare alla città: i luoghi e i temi della scienza a Roma*, è assegnista di ricerca presso il Dipartimento di Storia Antropologia Religioni Arte e Spettacolo dell'Università di Roma La Sapienza, è attualmente Visiting Research Scholar presso il Dipartimento di Storia dell'Università di Stanford. A Stanford sta seguendo un progetto di Digital Humanities finanziato dalla Comunità Europea nel programma Horizon 2020, sul fisiologo e fisico galileiano Giovanni Alfonso Borelli. Tra i collaboratori del Museo Galileo di Firenze, ha recentemente preso parte alla realizzazione all'aggiornamento dell'Edizione Nazionale delle Opere di Galileo. Dal 2008 è membro della redazione scientifica della rivista «Quaderni storici», dal 2014 di quella di «Galilaeana. Studies in Renaissance and Early Modern Science». È autrice di numerosi studi apparsi in riviste nazionali e internazionali. Le sue ricerche riguardano la cultura scientifica a Roma nella prima Età moderna, con particolare riferimento al mondo della Curia, al clero regolare e secolare, all'insegnamento universitario. Per l'editore L. Olschki ha pubblicato il volume *La filosofia naturale di Giovanni Ciampoli*, (Firenze 2015) e ha curato, con Natacha Fabbri, il volume *Copernicus banned: the entangled matter of the anti-Copernican decree of 1616* (Firenze, giugno 2018). Attualmente sta lavorando alla stesura di un nuovo libro sulla cultura scientifica a Roma nell'Ottocento preunitario, frutto di una ricerca sponsorizzata dalla Fondazione Roma e dalla Sapienza, di cui questa conferenza costituisce una anticipazione.

Il ciclo *I luoghi della scienza a Roma. Collezioni e musei* è ideato e curato da Federica Favino, Dipartimento di Storia, Culture, Religioni - Sapienza Università di Roma. Collaborano alla realizzazione del programma i Volontari del Servizio Civile Nazionale, progetto della Sovrintendenza Capitolina "Educhiamo Insieme". Il programma è realizzato in collaborazione con: Dipartimento Cultura – Archivio Storico Capitolino; Istituzione Biblioteche di Roma; Biblioteca di storia moderna e contemporanea; Sapienza Università di Roma – Dipartimento di Storia, Culture, Religioni; Sapienza Università di Roma – Dipartimento di Storia dell'arte e spettacolo; Università degli Studi Roma Tre - Dipartimento di Architettura; Accademia di Belle Arti; Società Italiana delle Storie. Progetto a cura di Nicoletta Cardano

Per prenotare telefonare al numero 060608 (tutti i giorni dalle 9.00 alle 21.00)

Max 50 persone. È previsto il rilascio dell'attestato di formazione.